

---

# Giustizia Pace Creato

## Newsletter per i Domenicani del Nord Italia

---

n. 29 – Febbraio 2020

Fr. Francesco Compagnoni e fr. Luca Refatti vi propongono due Riflessioni ed una Preghiera.

### Da Bologna: Rispettare l'ambiente è un impegno etico gravoso?



Dal punto di vista della teoria morale è interessante studiare come funziona il richiamo, oggi diffuso, a rispettare l'ambiente. Greta, Papa Francesco, il *World Economic Forum* di Davos, i politici di tutti i paesi ... sono d'accordo nel parlarne e nel chiederne lo sviluppo e l'implementazione.

È forse perché **ci troviamo davanti, improvvisamente, ad un "oggetto della moralità" che è tanto oggettivo da essere addirittura fisico e quindi strumentalmente verificabile ?**

Nella nostra tradizione aristotelico-tomista, l'oggetto concreto dell'atto morale (*medium virtutis*) era da scoprirsi, dall'interessato stesso, nel mezzo tra due estreme possibilità opposte. Tramite la virtù relativa e la prudenza.

In realtà nel passato, sia nella pratica che nella teoria, **c'era un consenso sociale** abbastanza ampio su cosa fosse moralmente bene fare e cosa no. E questo semplificava le cose. Tale consenso oggi non è più presente, a causa del multiculturalismo ma anche della differenziazione all'interno delle società stesse. Però probabilmente **la tendenza a vedere accettare socialmente le proprie scelte è sempre molto forte.**

Per questo, appunto, ci ritroviamo tutti d'accordo sullo sviluppo sostenibile: economicamente, ecologicamente, socialmente. Ma non dimentichiamo che per **rispettare l'ambiente sono richieste lo sviluppo di molte altre virtù: solidarietà, socialità, sobrietà, aiuti allo sviluppo...**

E così ritorniamo alla domanda iniziale.

Sì, rispettare l'ambiente è una cosa seria e quindi impegnativa.

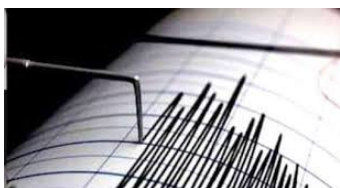
o o o

### Da Istanbul:

#### Terremoti in Turchia

Mentre sto scrivendo queste righe un ennesimo (questa volta nella zona di Manisa, vicino alla costa egea, non lontano da Izmir) terremoto (di magnitudo 5,7) ha scosso la Turchia. Nemmeno una settimana fa, dall'altra parte del paese (zona di Elazig) un grave terremoto ha causato 41 morti e migliaia di feriti e sfollati. La scorsa estate un terremoto si era sentito anche a Istanbul, senza causare per

fortuna gravi danni. Nella memoria dei frati rimane il terremoto del 17 agosto '99, che causò più di 17.000 morti (500 nella sola Istanbul a 100 km lontana dall'epicentro, la città di Izmit). La Turchia è interessata da due grandi faglie. Una corre a nord del confine meridionale con Irak e Siria, l'altra costeggia il Mar Nero e arriva fino a Istanbul e coinvolge la costa occidentale. Gli esperti danno come imminente un grande terremoto a Istanbul. Naturalmente la popolazione è molto preoccupata, perché molti nuovi palazzi sono stati costruiti senza rispettare alcuna norma antisismica (e a volte qualcuno cade da solo, senza bisogno di scosse, come quello fatto costruire dal giocatore di calcio del Barcellona Arda Turan). C'è anche chi legge il terremoto come un castigo di Dio. Ha causato molto clamore Gencer Bedri, un professore dell'università di Yildiz, che ha dichiarato che l'ultimo terremoto è stata una punizione divina per aver vietato i matrimoni di minori.



La zona di Galata, dove è costruito il nostro convento, dovrebbe essere più protetta rispetto al resto della città, essendo basata su un'unica grande roccia che si estende fino allo stadio del Besiktas.

### **Per saperne di più**

[https://en.wikipedia.org/wiki/List\\_of\\_earthquakes\\_in\\_Turkey](https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_earthquakes_in_Turkey)

[http://www.ansa.it/canale\\_scienza\\_tecnica/notizie/terra\\_poli/2020/01/26/il-meccanismo-che-ha-scatenato-il-terremoto-in-turchia-\\_785ab088-0107-4584-8a3f-50c53519051b.html](http://www.ansa.it/canale_scienza_tecnica/notizie/terra_poli/2020/01/26/il-meccanismo-che-ha-scatenato-il-terremoto-in-turchia-_785ab088-0107-4584-8a3f-50c53519051b.html)

o o o

### **Una Preghiera di ringraziamento per i beni della natura dal Salmo 104**

*Fai scaturire le sorgenti nelle valli e scorrono tra i monti.*

*Fai crescere il fieno per gli armenti e l'erba al servizio dell'uomo, perché tragga alimento dalla terra.*

*Si sazziano gli alberi del Signore, i cedri del Libano da lui piantati.*

*Stendi le tenebre e viene la notte e vagano tutte le bestie della foresta.*

*Sorge il sole, si ritirano e si accovacciano nelle tane.*

*Allora l'uomo esce al suo lavoro, per la sua fatica fino a sera.*

*Mandi il tuo spirito e rinnovi la faccia della terra: voglio cantare al Signore finché ho vita.*

*Benedici il Signore, anima mia.*

*Non dimenticate di seguire il nostro Sito, che viene regolarmente aggiornato*

<https://sites.google.com/site/giustiziapacecreato/>

